



MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
IL DIRETTORE GENERALE
DI CONCERTO
CON IL COMANDANTE GENERALE DEL CORPO
DELLE CAPITANERIE DI PORTO

- VISTA la legge 8 luglio 1926, n. 1178, concernente “Ordinamento della Regia Marina” e successive modificazioni;
- VISTO il regio decreto 18 giugno 1931, n. 914, concernente “Testo unico delle disposizioni legislative riguardanti l’ordinamento del corpo reali equipaggi marittimi e lo stato giuridico dei sottufficiali della Regia Marina” e successive modificazioni;
- VISTO il regio decreto legge 1 luglio 1938, n. 1368, concernente “Modifiche all’ordinamento del C.R.E.M. ed allo stato giuridico dei sottufficiali della Regia Marina” e successive modificazioni;
- VISTA la legge 31 luglio 1954, n. 599, concernente “Stato dei sottufficiali dell’Esercito, della Marina, e dell’Aeronautica” e successive modificazioni;
- VISTA la legge 10 maggio 1983, n. 212, concernente “Norme sul reclutamento, gli organici e l’avanzamento dei sottufficiali dell’Esercito, della Marina, dell’Aeronautica e della Guardia di Finanza” e successive modificazioni;
- VISTA la legge 24 dicembre 1986, n. 958, recante “Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, indicante gli “Specifici limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici”;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 91, concernente “Nuove norme sulla cittadinanza”;
- VISTO il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente “Regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell’ambito dell’Amministrazione della Difesa”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, concernente “Attuazione della direttiva 97/43 Euratom in materia di protezione sanitaria delle persone contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti connesse ad esposizioni mediche” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, concernente “Determinazioni dei compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni esaminatrici ed al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle Amministrazioni pubbliche”;

- VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 1995, n. 196, concernente “Attuazione dell’Articolo 3 della Legge n. 216/92 in materia di riordino dei ruoli, modifica alla norma di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze Armate”;
- VISTO il decreto ministeriale 18 febbraio 1997, concernente “Approvazione della nuova schedula delle vaccinazioni per il personale militare dell’Amministrazione della Difesa”;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni ed integrazioni”;
- VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449, con particolare riferimento all’art. 39 e successive modificazioni;
- VISTO il decreto ministeriale del 13 marzo 1998, concernente “Norme per il reclutamento e la formazione degli allievi Marescialli della Marina Militare” e successive modificazioni;
- VISTA la legge 8 luglio 1998 n. 230, concernente “Nuove norme in materia di obiezione di coscienza”;
- VISTO il decreto ministeriale 26 marzo 1999 concernente “Approvazione del nuovo elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare”;
- VISTO il decreto ministeriale 22 aprile 1999, n. 188, concernente “Regolamento recante norme per l’individuazione dei limiti di età per la partecipazione ai concorsi per il reclutamento del personale dell’Esercito, della Marina e dell’Aeronautica”;
- VISTA la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente “ Delega al Governo per l’istituzione del servizio militare volontario femminile”;
- VISTO il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente “Disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile nelle Forze Armate e nel Corpo della Guardia di Finanza, a norma dell’Articolo 1, comma 2, della legge 20 ottobre 1999, n. 380”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, n. 112, concernente “Regolamento recante modificazioni al D.P.C.M. 22 luglio 1987, n. 411, relativo ai limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici”;
- VISTO il decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, emanato in applicazione dell’Articolo 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente “Regolamento recante norme per l’accertamento per l’idoneità al servizio militare”;
- VISTA la legge 14 novembre 2000, n. 331 concernente “Norme per l’istituzione del servizio militare professionale”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 82, concernente “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 12 maggio 1995 n. 196, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 concernente “Disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell’articolo 3, comma 1, della legge 14 novembre 2000, n. 331”;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

- VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 226 concernente “Sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata, nonché delega al Governo per il conseguente coordinamento con la normativa di settore”;
- VISTA la legge 11 febbraio 2005, n. 15 riguardante “Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto, n. 241, concernenti norme generali sull’azione amministrativa”;
- VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 197 concernente “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, recante disciplina della trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell’articolo 22 della legge 23 agosto 2004, n. 226”;
- VISTI i decreti dirigenziali del 5 dicembre 2005 con i quali la Direzione Generale della Sanità Militare ha approvato le nuove direttive tecniche concernenti l’accertamento delle imperfezioni e delle infermità causa di non idoneità al servizio militare ed il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;
- VISTO il decreto dirigenziale del 6 dicembre 2005 della Direzione Generale della Sanità Militare, concernente l’adozione delle direttive tecniche riguardanti l’accertamento delle imperfezioni e delle infermità di cui all’art. 2, comma 3 del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 111 ed i criteri per delineare il profilo nel reclutamento dei militari atleti ed istruttori
- VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 concernente “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- VISTO il decreto 13 aprile 2006, n. 203 concernente “Regolamento recante identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal Ministero della Difesa, in attuazione degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196”;
- CONSIDERATO che, alla data del presente decreto, nell’organico del ruolo Marescialli della Marina Militare e delle Capitanerie di Porto sono disponibili n. 103 posti di cui 72 da ricoprire mediante concorso pubblico e superamento di apposito corso della durata di due anni;
- VISTI i fogli n. ISC/4422/4/1 del 21 agosto 2006 dell’Ispettorato delle Scuole della Marina Militare e n. 10009784/A/2/2 del 05 febbraio 2007 dello Stato Maggiore della Marina Militare, concernenti le modalità esecutive per l’effettuazione del 10° concorso per Allievi Marescialli della Marina Militare e delle Capitanerie di Porto;
- RAVVISATA la necessità di indire un concorso, per titoli ed esami, per l’ammissione al 10° corso biennale di 72 Allievi Marescialli della Marina Militare e delle Capitanerie di Porto con riserva per l’Amministrazione di revocare il presente bando di concorso, modificare il numero dei posti, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal concorso nonché l’incorporazione dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione della legge di bilancio dello Stato per l’anno finanziario 2007 nonché della relativa legge finanziaria 2007 o di ulteriori disposizioni di contenimento della spesa pubblica;

DECRETA

Articolo 1

Posti a concorso

E’ indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’ammissione al 10° corso biennale (2007-2009) di 72 Allievi Marescialli della Marina Militare di cui 16 nelle Capitanerie di Porto.

Resta impregiudicata per l’Amministrazione la facoltà di revocare il presente bando di concorso, modificare il numero dei posti, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal concorso nonché l’incorporazione dei vincitori, in ragione di esigenze

attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione della legge di bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2007 nonché della relativa legge finanziaria 2007 o di ulteriori disposizioni di contenimento della spesa pubblica;

In tal caso, l'Amministrazione della Difesa provvede a dare formale comunicazione mediante annuncio da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale.

Avverso il presente bando è ammesso, dalla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale:

- entro sessanta giorni, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, precisando che, trattandosi di atto emesso da organo centrale dello Stato, la cui efficacia non è limitata territorialmente alla circoscrizione del tribunale amministrativo regionale, la competenza è del T.A.R. per il Lazio con sede in Roma (art. 3 della legge 6 dicembre 1971, n.1034);
- entro centoventi giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Articolo 2

Requisiti

Possono partecipare al concorso:

- a. i cittadini italiani, compresi quelli non appartenenti alla Repubblica, che alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda:
 - 1) godano dei diritti civili e politici;
 - 2) non siano incorsi in condanne per delitti non colposi;
 - 3) non siano incorsi nel proscioglimento d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento volontario in qualsiasi Forza Armata o Corpo Armato dello Stato;
 - 4) abbiano, se minorenni, il consenso di chi esercita la potestà o la tutela;
 - 5) siano riconosciuti in possesso dell'idoneità psico-fisica (di cui alle direttive tecniche attualmente vigenti emanate dalla Direzione Generale della Sanità Militare) ed attitudinale al servizio militare incondizionato che ne consenta l'impiego negli incarichi relativi al grado nonché nelle categorie e specialità di assegnazione previste nel ruolo Marescialli;
 - 6) siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado avente durata quinquennale che consenta l'iscrizione all'università secondo le vigenti disposizioni o siano in grado di conseguirlo entro l'anno 2007. Per i candidati in possesso di un titolo di studio avente durata quadriennale è richiesto il superamento o l'aver superato il prescritto anno integrativo. I diplomi ed i certificati rilasciati da Istituti scolastici parificati o legalmente riconosciuti dovranno essere legalizzati dal Provveditorato agli Studi. L'ammissione dei candidati che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero è subordinata all'equipollenza del titolo stesso ad uno dei titoli sopraindicati. Gli interessati dovranno allegare al titolo di studio una dichiarazione di equipollenza rilasciata da un Provveditore agli studi di loro scelta;
 - 7) siano in possesso dei requisiti di moralità e condotta incensurabili previsti all'Articolo 26, della legge 1° febbraio 1989, n. 53, per l'assunzione nell'Amministrazione della Difesa;
 - 8) abbiano compiuto il 17° anno di età e non abbiano superato il 26° anno di età alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande. Per coloro che abbiano prestato servizio militare obbligatorio o volontario il limite massimo è elevato a 28 anni qualunque sia stato il grado da loro rivestito.
 - 9) per i concorrenti di sesso maschile:
 - non abbiano prestato servizio sostitutivo civile ai sensi dell'articolo 15, punto 7, della legge 8 luglio 1998, n. 230;
 - abbiano la statura non inferiore a m. 1, 65 e non superiore a m. 1,95;

- 10) per i concorrenti di sesso femminile che abbiano la statura non inferiore a m. 1,61 e non superiore a m. 1,95.
- b. gli appartenenti ai ruoli dei sergenti e dei volontari di truppa in servizio permanente, i militari ed i graduati in ferma volontaria in servizio che alla data prevista per la scadenza del termine di presentazione delle domande:
- 1) siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado avente durata quinquennale che consenta l'iscrizione all'università secondo le vigenti disposizioni o siano in grado di conseguirlo entro l'anno 2007. Per i candidati in possesso di un titolo di studio avente durata quadriennale è richiesto il superamento o l'aver superato il prescritto anno integrativo. I diplomi ed i certificati rilasciati da Istituti scolastici parificati o legalmente riconosciuti dovranno essere legalizzati dal Provveditorato agli Studi. L'ammissione dei candidati che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero è subordinata all'equipollenza del titolo stesso ad uno dei titoli sopraindicati. Gli interessati dovranno allegare al titolo di studio una dichiarazione di equipollenza rilasciata da un Provveditore agli studi di loro scelta;
 - 2) non abbiano superato il 28° anno di età;
 - 3) non abbiano riportato la sanzione disciplinare della consegna di rigore nell'ultimo biennio o nel periodo di servizio prestato se inferiore a due anni;
 - 4) siano in possesso della qualifica non inferiore a "nella media" o giudizio corrispondente nell'ultimo biennio o nel periodo di servizio prestato se inferiore a due anni.

I requisiti psico-fisici accertati durante l'espletamento delle varie fasi concorsuali devono essere mantenuti fino al transito in servizio permanente; i rimanenti requisiti, fatta eccezione per l'età, devono essere posseduti per tutta la durata del procedimento concorsuale, pena l'esclusione dal concorso o dalla frequenza del corso come previsto al successivo articolo 5.

Pertanto, tutti i candidati partecipano con riserva alle prove/accertamenti previsti dal presente bando di concorso.

Non si applicano gli aumenti dei limiti di età previsti per l'ammissione ai concorsi per i pubblici impieghi.

Articolo 3

Compilazione ed inoltro della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta su carta semplice secondo il modello di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente decreto, osservando le istruzioni riportate in calce al modello stesso

Il fac – simile della domanda di partecipazione al concorso potrà essere scaricato dal sito Internet www.marina.difesa.it.ovvero dal sito www.difesa.it.\concorsi.

La domanda dovrà essere firmata per esteso dall'aspirante. Per la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non è richiesta l'autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda renderà la stessa irricevibile.

Tale domanda, dovrà essere inviata entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, alla Direzione Generale per il Personale Militare – I Reparto - 2ª Divisione Reclutamento Sottufficiali - 1ª Sezione "10° concorso Allievi Marescialli della Marina Militare", casella postale n. 15318 – Ufficio Poste Italiane 00143 Roma Laurentino. Qualora il trentesimo giorno sia festivo, il termine di scadenza di cui sopra è prorogato al primo giorno seguente non festivo, secondo quanto disposto dall'art. 155 del codice di procedura civile.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile purché spedite, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine farà fede il timbro postale a calendario dell'ufficio postale di spedizione.

I candidati residenti all'estero possono trasmettere la domanda, entro i termini sopraindicati, tramite l'Autorità Diplomatica o Consolare.

I candidati che, alla data di scadenza del presente bando siano minorenni dovranno allegare alla domanda di partecipazione l'atto di assenso, conforme all'allegato "F", sottoscritto da entrambi i genitori o da uno solo in caso di impedimento dell'altro genitore o, dal tutore, in caso di mancanza di entrambi i genitori. Le firme dei genitori o del tutore dovranno essere autenticate, pena l'esclusione dei candidati dal concorso, da un Notaio, Cancelliere, Segretario comunale o da altro funzionario incaricato dal Sindaco.

I candidati in servizio presso le quattro Forze Armate dovranno presentare, entro i termini sopraindicati, la domanda per la partecipazione al concorso in duplice copia al Comando dell'Ente o Reparto di appartenenza che ne curerà l'istruttoria come specificato al successivo articolo 4.

Sottoscrivendo la domanda il concorrente, oltre ad esprimere esplicitamente il consenso alla raccolta e trattazione dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale (il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione), si assume la responsabilità penale ed amministrativa circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

I candidati sono tenuti a segnalare tempestivamente ogni variazione di indirizzo alla Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto - 2ª Divisione Reclutamento Sottufficiali - 1ª Sezione viale dell'Esercito, 186 - 00143 Roma (fax n. 06/517052766 - n. 06/517052777) con dichiarazione sottoscritta dall'interessato e completa di copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità circa possibili disguidi derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di variazione di recapito, da ritardate ricezioni da parte dei candidati di avvisi di convocazioni dovute a disguidi postali, da altre cause non imputabili a proprie inadempienze o a cause di forza maggiore.

La Direzione Generale per il Personale Militare si riserva la facoltà di far regolarizzare quelle domande spedite nei termini che dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello allegato al presente decreto.

Articolo 4

Istruttoria delle domande dei candidati militari

I Comandi interessati, previa accurata lettura del presente decreto, instruiranno le domande di partecipazione al concorso dei militari alle loro dipendenze provvedendo a:

- a. **certificare** immediatamente l'avvenuta presentazione della domanda apponendo data e numero di protocollo nell'apposito spazio;
- b. **controllare** in via preliminare la regolarità della domanda, verificando che sia firmata, completa in tutte le sue parti e risulti conforme al modello prescritto di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente decreto;
- c. **compilare** la scheda notizie di cui all'allegato "B" relativa al candidato, concernente il grado, l'anzianità di servizio, le valutazioni riportate nella documentazione caratteristica (leggere attentamente la nota n. 2 dell'allegato B), le onorificenze/ricompense, gli encomi, gli elogi trascritti ovvero tributati per iscritto dal Comandante di Corpo, il possesso di brevetti e le sanzioni disciplinari riportate. Per i periodi che nel biennio precedente alla data di scadenza del bando siano stati valutati con rapporto informativo, esprimere un giudizio utilizzando le voci "Positivo" (se dal contenuto del R.I. si evince che il rendimento del militare sia corrispondente

a nella media, superiore alla media o eccellente), o “Negativo” (nel caso in cui il rendimento del militare sia corrispondente a inferiore alla media o insufficiente). In quest’ultimo caso, si dovrà trasmettere copia della documentazione caratteristica per consentirne l’esclusione dal concorso con provvedimento motivato. La compilazione della scheda non deve avvenire prima della data di scadenza del bando ma coincidere con la stessa.

- d. **trasmettere**, le domande prodotte dai candidati in servizio in originale e corredate della scheda notizie di cui alla precedente lettera “c”, esclusivamente a mezzo corriere, al Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare – 1° Reparto – 2^ Divisione Reclutamento Sottufficiali – 1^ Sezione c/o il Centro Direzionale Personale Militare- Viale dell’Esercito, 186 – 00143 ROMA “10° concorso Allievi Marescialli della Marina Militare **entro 7 giorni** dalla data di scadenza del bando di concorso; le domande non devono essere trasmesse prima della data di scadenza del bando; pertanto il protocollo di trasmissione alla Direzione Generale per il Personale Militare dovrà avere una data successiva a quella di scadenza del bando e, comunque, compresa entro il decimo giorno successivo alla scadenza stessa; i Comandi dovranno, inoltre, inviare unitamente alle domande anche un floppy disk, contenente un file in formato excel contenente i campi come di seguito specificato:

Cod. Fiscale	Cognome	Nome	Nato il	Nato a	Comune di residenza
--------------	---------	------	---------	--------	---------------------

- e. **custodire** una copia della domanda e della scheda notizie;
- f. **informare** tempestivamente il Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare – I Reparto – 2^ Divisione Reclutamento Sottufficiali - 1^ Sezione, di ogni variazione successiva riguardante il candidato (promozioni, trasferimenti, collocamento in congedo e recapito, provvedimenti medico - legali, infrazioni di natura penale e disciplinare etc.), fino all’inizio del corso.

La Direzione Generale per il Personale Militare potrà richiedere in qualsiasi momento dell’iter concorsuale la copia conforme della documentazione caratteristica e ogni altro documento riguardante i candidati in servizio che partecipano al concorso.

Articolo 5

Esclusione dal concorso

Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti gli aspiranti parteciperanno con riserva alle prove ed agli accertamenti previsti ai successivi articoli 7, 9 e 10 del presente decreto.

I candidati che, ad una verifica anche successiva, non risultassero in possesso dei requisiti prescritti saranno, con provvedimento motivato del Direttore Generale o di autorità da lui delegata, esclusi dal concorso ovvero, se vincitori, esclusi dalla relativa graduatoria o se già ammessi al corso, esclusi dalla frequenza del corso stesso.

Le candidate, qualora si trovino in stato di gravidanza e tale stato persista entro i 20 giorni antecedenti all’approvazione della graduatoria finale di merito, saranno escluse dal concorso qualora non abbiano potuto completare le prove concorsuali.

Articolo 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso, che sarà nominata con successivo decreto dirigenziale, sarà composta da:

- un Contrammiraglio o Capitano di Vascello - Presidente;
- due Ufficiali superiori, di cui uno del Corpo delle Capitanerie di Porto - Membri;
- un Ufficiale inferiore - Segretario.

La Commissione esaminatrice avrà il compito di:

- provvedere alla somministrazione del test concernente l'accertamento delle qualità culturali ed intellettive, controllando che le operazioni si svolgano secondo le modalità stabilite nonché provvedere alle operazioni riguardanti la preparazione, la revisione e la correzione automatizzata degli elaborati avvalendosi delle risorse organizzative fornite dalla Direzione Generale;
- curare l'organizzazione delle risorse disponibili nell'aula di svolgimento della prova (personale, varchi d'accesso, disposizione dei candidati, ecc.);
- redigere la graduatoria relativa all'accertamento delle qualità culturali ed intellettive;
- valutare i titoli di merito prodotti e debitamente documentati dai candidati attribuendo i punteggi previsti al successivo articolo 11;
- provvedere alla formazione della graduatoria finale di merito dei candidati dichiarati idonei.

In relazione a particolari esigenze determinate da circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, la Commissione esaminatrice potrà operare in Italia e/o all'estero nei modi e nei tempi preventivamente stabiliti, avvalendosi anche dell'ausilio di sottocommissioni e/o di comitati di vigilanza appositamente nominati dalla Direzione Generale per il Personale Militare.

Per l'effettuazione degli accertamenti psico-fisici e attitudinali di cui ai successivi articoli 9 e 10, la Commissione esaminatrice si avvarrà di apposite commissioni nominate dalla Direzione Generale per il Personale Militare.

Articolo 7

Accertamento delle qualità culturali ed intellettive

I concorrenti che hanno prodotto valida domanda di partecipazione al concorso saranno sottoposti ad una prova per l'accertamento delle qualità culturali ed intellettive consistente nella somministrazione di test a risposta multipla.

La prova comprende 50 quesiti di carattere intellettuale e 50 quesiti di tipo culturale: matematica (aritmetica, algebra, geometria) e lingua italiana (grammatica, sintassi, sinonimi e contrari).

L'ordine di convocazione, la sede, la data e l'ora di svolgimento della prova in argomento saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a serie speciale – del 13 marzo 2007.

La stessa Gazzetta Ufficiale della Repubblica potrà contenere l'avviso di rinvio ad altra data della pubblicazione suddetta ed anche eventuali comunicazioni riguardanti il bando di concorso.

Le pubblicazioni di cui sopra avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati partecipanti al concorso. La mancata presentazione presso la sede di esame nella data e nell'ora stabilita o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore,

comporterà l'irrevocabile esclusione dal concorso salvo quanto previsto al primo comma del successivo articolo 15.

All'atto della presentazione presso la sede della prova i candidati dovranno esibire la carta d'identità oppure altro documento di riconoscimento rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, munito di fotografia ed in corso di validità.

Durante la prova non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della sorveglianza o con i membri della Commissione esaminatrice o del Comitato di vigilanza, nonché portare carta da scrivere, appunti e manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque genere è vietato, altresì, l'uso di apparecchi telefonici o ricetrasmittenti. La mancata osservanza di tali prescrizioni, nonché delle disposizioni emanate dalla Commissione esaminatrice o dal Comitato di vigilanza all'atto della prova, comporta l'esclusione dalla prova stessa con apposito provvedimento della Commissione esaminatrice o del Comitato di vigilanza. Analogamente, sarà escluso il candidato che esame durante, venga sorpreso a copiare.

La Commissione esaminatrice e il personale di supporto curano l'osservanza delle disposizioni emanate ed hanno facoltà di intervenire adottando i provvedimenti ritenuti necessari. L'esclusione dalla prova, per le ragioni suddette, sarà formalizzata con successivo provvedimento dalla Direzione Generale per il Personale Militare.

Al termine della prova sarà formata una graduatoria di merito. Il punteggio che la Commissione assegnerà sarà espresso in trentesimi.

I candidati che conseguiranno un punteggio inferiore a 21/30ⁱ saranno giudicati "non idonei".

Saranno ammessi alle successive prove concorsuali, secondo l'ordine della graduatoria di merito della prova scritta per gli accertamenti delle qualità culturali, i primi 400 candidati idonei nonché coloro che avranno riportato lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso.

L'elenco degli ammessi e l'ordine di convocazione alle successive prove concorsuali verranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale del 10 aprile 2007.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La stessa Gazzetta Ufficiale della Repubblica potrà contenere l'avviso di rinvio ad altra data della suddetta pubblicazione.

Per ricevere informazioni inerenti l'esito della prova in questione potrà essere contattato l'Ufficio Relazioni con il Pubblico al seguente numero 06/517051012 o sul sito www.difesa.it/concorsi.

Articolo 8

Convocazione agli accertamenti psico – fisici ed attitudinali e documentazione da produrre

I concorrenti ammessi agli accertamenti psico – fisici ed attitudinali dovranno presentarsi presso il competente Centro di Selezione Unico della marina Militare in Ancona.

Coloro che risulteranno assenti al momento dell'inizio degli accertamenti saranno considerati rinunciatari e pertanto esclusi dal concorso, salvo quanto previsto al successivo articolo 15.

La permanenza, presso il competente Centro di Selezione, sarà presumibilmente di 4 giorni.

All'atto della presentazione presso il citato Centro di Selezione i candidati dovranno produrre la seguente documentazione:

- 1) documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) copia del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale. I diplomi di durata quadriennale dovranno essere corredati di apposita documentazione

attestante il superamento dell'anno integrativo. I diplomi ed i certificati di Istituti parificati o regolarmente riconosciuti dovranno essere legalizzati dal Provveditore agli studi. I concorrenti che, alla data di convocazione presso il Centro di Selezione Unico della Marina Militare non avessero ancora sostenuto gli esami di maturità, dovranno sottoscrivere un'apposita dichiarazione, da consegnare al personale incaricato, riguardante la temporanea mancanza del titolo di studio. I medesimi concorrenti, qualora giudicati idonei alla prova ginnica, agli accertamenti sanitari ed attitudinali, dovranno produrre una copia del diploma o certificato sostitutivo o dichiarazione sostitutiva del medesimo, entro il termine massimo di 5 giorni dalla data di superamento del prescritto esame di maturità indicando contestualmente il voto finale conseguito;

- 3) copia del foglio di congedo illimitato o copia del foglio matricolare rilasciato dal Distretto Militare; coloro che abbiano prestato servizio nella Marina Militare dovranno produrre copia dell'estratto matricola rilasciato dalla Capitaneria di Porto di appartenenza;
- 4) attestato di servizio recante la data di incorporazione rilasciato dall'Ente o Reparto di appartenenza per i candidati in servizio nelle Forze Armate nonché una copia del certificato/foglio attestante gli eventuali titoli di merito di cui alle lettere d) ed e) del successivo articolo 11 indicante anche la data dell'avvenuto conseguimento, firmato dal Comandante dell'Ente/Reparto;
- 5) copia dell'eventuale diploma di maturità conseguito presso le Scuole Militari;
- 6) copia della documentazione relativa ad eventuali titoli di preferenza previsti dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, che non contrastino con i requisiti richiesti dall'articolo 11, comma 2, del Decreto legislativo 12 maggio 1995, n.196.
- 7) libretto sanitario emesso dall'A.S.L. di appartenenza;
- 8) dichiarazione di consenso informato all'effettuazione del protocollo diagnostico, secondo quanto indicato nell'Allegato "E", che costituisce parte integrante del presente decreto;
- 9) certificato anamnestico rilasciato da struttura sanitaria pubblica riportante le vaccinazioni effettuate;
- 10) certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera ed il nuoto in corso di validità rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico Sportiva Italiana ovvero a strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate e che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport; la data del certificato non dovrà essere anteriore ad un anno dal giorno di presentazione;
- 11) esame radiografico del torace in due proiezioni, con relativo referto in originale, effettuato in data non anteriore ai sei mesi precedenti la visita, presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private convenzionate col S.S.N. In quest'ultimo caso dovrà essere prodotto anche certificato in originale attestante che trattasi di struttura sanitaria convenzionata con il S.S.N.;
- 12) referto originale degli esami di cui al sottostante elenco, effettuati in data non anteriore ai tre mesi precedenti la visita presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private convenzionate con S.S.N. In quest'ultimo caso dovrà altresì essere prodotto certificato in originale attestante che trattasi di struttura sanitaria convenzionata col S.S.N.;
 - analisi completa delle urine con esame del sedimento;
 - emocromo completo;
 - VES;
 - glicemia;
 - azotemia;
 - creatininemia;
 - trigliceridi;
 - colesterolo;
 - bilirubinemia totale e frazionata;

- gammaGT;
- transaminasemia (GOT e GPT);
- markers dell'epatite B e C;
- G6PDH (metodo quantitativo).

La mancata presentazione dei certificati di cui ai punti 10, 11 e 12 ovvero, la non conformità degli stessi, determinerà la non ammissione del concorrente a sostenere gli accertamenti psico-fisici e la sua conseguente esclusione dal concorso.

Il personale di sesso femminile dovrà presentare, in aggiunta a quanto sopra:

- a) Ecografia pelvica con relativo referto in originale, eseguita, in data non anteriore ai tre mesi precedenti la visita, presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private convenzionate col S.S.N.. In quest'ultimo caso dovrà essere prodotto anche certificato in originale attestante che trattasi di struttura sanitaria convenzionata col S.S.N.
- b) Referto originale di test di gravidanza eseguito, in data non anteriore a cinque giorni precedenti la visita, presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private convenzionate col S.S.N.. In quest'ultimo caso dovrà essere prodotto anche certificato in originale attestante che trattasi di struttura sanitaria convenzionata col S.S.N. In caso di positività del test, la Commissione non procederà agli accertamenti psico-fisici e si asterrà dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'articolo 3, comma 2, del D.M. 4 aprile 2000 n. 114, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento dell'accertamento dell'idoneità al servizio militare; qualora tale stato di gravidanza persista entro i venti giorni antecedenti all'approvazione della graduatoria finale di merito, le candidate saranno escluse dal concorso con le modalità indicate nel precedente articolo 5.

La mancata presentazione dei suddetti certificati ovvero, la non conformità dei medesimi determinerà la non ammissione del concorrente a sostenere gli accertamenti psico – fisici e la sua conseguente esclusione dal concorso.

Le copie fotostatiche dei documenti di cui ai punti 2, 3, 4 e 5 – solo se valevoli quali titoli di merito secondo quanto indicato al successivo art. 11 - dovranno essere corredate di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che la copia è conforme all'originale. Tale dichiarazione, redatta secondo lo schema riportato in allegato "C" al presente decreto, dovrà essere portata a seguito e sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Articolo 9

Requisiti di idoneità psico-fisica ed accertamenti psico-fisici

I concorrenti risultati idonei all'accertamento di cui al precedente articolo 7 e convocati presso il competente Centro Selezione Volontari della marina Militare di Ancona, saranno sottoposti a visita medica da parte di un'apposita Commissione medica nominata dal Direttore Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata, al fine di accertare il possesso dell'idoneità psico-fisica all'espletamento del corso ed al servizio permanente quale Maresciallo della Marina Militare/Capitanerie di Porto.

a. Requisiti di idoneità psicofisica.

- Statura non inferiore a m. 1,65 e a m. 1,61 rispettivamente per i concorrenti di sesso maschile e femminile, e non superiore, per entrambi i sessi, a m. 1,95 (D.P.C.M. n. 112 del 16 marzo 2000).
- La dentatura dovrà essere in buone condizioni; sarà consentita la mancanza di un massimo di otto denti non contrapposti, purché non associata a paradontopatia giovanile, e non tutti dallo stesso lato e tra i quali non figurino più di un incisivo e di un canino; nel computo dei mancanti non dovranno essere conteggiati i terzi molari; gli elementi mancanti dovranno

essere sostituiti con moderna protesi fissa che assicuri la completa funzionalità della masticazione; i denti cariati devono essere opportunamente curati.

- Assenza delle imperfezioni o infermità previste dall'”Elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare”, annesso al D.M. n. 114 del 4 aprile 2000, ed eventuali successive modificazioni, e dalla correlata “Direttiva Tecnica riguardante l'accertamento delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare” emanata dalla Direzione Generale della Sanità Militare e pubblicata sulla G.U. n. 300 del 27 dicembre 2005.
- Profilo somato-funzionale minimo pari a “2” in tutti gli apparati in base alla “Direttiva Tecnica per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare”, emanata dalla Direzione Generale della Sanità Militare e pubblicata sulla G.U. n. 300 del 27 dicembre 2005.
- Assenza di malattie o lesioni acute per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso. I candidati che all'atto degli accertamenti sanitari fossero invece riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata per le quali risultasse scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi compatibili con lo svolgimento del concorso e, comunque, entro e non oltre i successivi trenta giorni, saranno sottoposti ad ulteriori accertamenti sanitari a cura della stessa Commissione medica per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica; nel frattempo, detti candidati saranno ammessi con riserva a sostenere l'accertamento attitudinale di cui al successivo articolo 10. Ove i candidati non avessero recuperato, al momento della nuova visita, la prevista idoneità fisica saranno giudicati “non idonei”. Tale giudizio, comunicato seduta stante agli interessati, sarà definitivo e insindacabile.

b. Accertamenti psico-fisici

La Commissione medica, presa visione della documentazione sanitaria prodotta dall'interessato, di cui al precedente articolo 8, disporrà quindi i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:

- visita cardiologia con ECG;
- visita oculistica;
- visita otorinolaringoiatra;
- visita odontoiatrica;
- visita psichiatrica;
- visita ortopedica;
- ricerca nelle urine di eventuali cataboliti di oppiacei, cocaina, cannabinoidi e anfetamine. In caso di positività, disporrà sul medesimo campione test di conferma (gascromatografia con spettrometria di massa).

La Commissione potrà, inoltre, procedere ad ogni ulteriore indagine ritenuta utile per consentire adeguata valutazione clinica e medico – legale.

La Commissione provvederà a definire il profilo sanitario di ciascun candidato secondo i criteri stabiliti dalla normativa e dalle direttive vigenti, ed in base alla documentazione prodotta dal medesimo nonché alle risultanze degli accertamenti effettuati in sede concorsuale.

La medesima Commissione seduta stante, comunicherà per iscritto al candidato l'esito della visita medica sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

- “Idoneo”, con indicazione del profilo sanitario;
- “Non idoneo”, con l'indicazione della causa di non idoneità.

Il giudizio è definitivo e non comporta l'attribuzione di punteggio.

Per l'attribuzione della categorie/ specialità, che avverrà entro il termine del primo anno di corso secondo quanto specificato al successivo articolo 14, occorre tener presente che:

- per la categoria Nocchieri, nella parte del profilo sanitario riguardante l'apparato visivo, si richiede visus naturale pari a quello previsto per il VS 1;
- per la categoria Nocchieri di Porto nella parte del profilo somato-funzionale riguardante l'apparato visivo, si richiede il coefficiente VS 1;
- per la categoria SSC / Tlc, nella parte del profilo somato-funzionale riguardante l'apparato visivo, si richiede visus corretto 10/10ⁱ in ciascun occhio con correzione non superiore a quella prevista per il VS 2 nonché senso cromatico normale alle tavole di Ishihara.

Articolo 10

Accertamenti attitudinali

Al termine degli accertamenti psico-fisici di cui al precedente articolo 9, i candidati giudicati idonei saranno sottoposti, a cura di apposita Commissione nominata dalla Direzione Generale per il Personale Militare, agli accertamenti attitudinali consistenti nello svolgimento di una serie di prove volte a valutare oggettivamente il possesso dei requisiti necessari al fine di un positivo inserimento in Forza Armata. Tale valutazione si articola nell'effettuazione di test, questionari, prove di performance, colloquio individuale ripartiti nelle seguenti aree d'indagine e prove di efficienza fisica:

- a) **area del pensiero:** capacità critica e di giudizio autonomo, tipo di pensiero, prevalente (astratto e concreto), elasticità del pensiero, capacità di attenzione/concentrazione, progettazione, apprendimento;
- b) **area della modulazione affettiva e relazionale:** capacità di modulare la sfera affettiva in modo maturo ed autonomo, livelli di autostima, capacità relazionali e prevalenti modalità di rapportarsi con gli altri, con il gruppo, con l'autorità e con il ruolo istituzionale;
- c) **area della produttività e delle competenze gestionali:** livelli di attività, di rendimento, di iniziativa e di aspirazione, tolleranza allo stress, capacità di lavorare per obiettivi e di gestire le risorse, senso di autoefficacia;
- d) **area motivazionale:** aspettative professionali, livello di partecipazione all'assunzione di ruolo, flessibilità adattativa, disponibilità a sviluppare le proprie competenze professionali nello specifico processo di formazione.
- e) **prova di efficienza fisica** (alla quale saranno ammessi solo i candidati che avranno superato le precedenti prove) consistente nell'esecuzione obbligatoria di un esercizio di nuoto 25 mt (qualsiasi stile) e di un esercizio di piegamenti sulle braccia oltre all'esecuzione, a scelta, di esercizi addominali o della corsa piana 1000 mt.

Il prospetto delle prove di efficienza fisica, le relative modalità di svolgimento, le prestazioni fisiche minime da conseguire in ciascuna prova ed i comportamenti che dovranno tenere i concorrenti nell'ipotesi di momentanea indisposizione fisica, di esiti di precedente infortunio o di infortunio che si verifichi durante l'effettuazione degli esercizi, sono riportati nell'allegato "D", che costituisce parte integrante del presente decreto.

Ai suddetti accertamenti attitudinali, ad esclusione della prova di efficienza fisica, saranno sottoposti anche i candidati ammessi con riserva di cui all'ultimo comma del precedente articolo 9.

Al termine degli accertamenti attitudinali la Commissione preposta esprimerà, nei riguardi di ciascun candidato, un giudizio di idoneità o non idoneità. Il giudizio che è definitivo e non comporta attribuzione di punteggio, sarà comunicato ai candidati seduta stante.

Articolo 11

Titoli di Merito

Ai fini della formazione della graduatoria finale di merito sono valutati, secondo i punteggi sottoindicati, i seguenti titoli:

- a. il diploma di istruzione secondaria di secondo grado comporterà l'attribuzione di un punteggio pari ad un trentesimo del voto conseguito nell'esame di maturità espresso in 60esimi o equivalente in 100esimi;
- b. il titolo di studio conseguito presso scuole militari comporterà l'attribuzione di un punteggio pari a 0,5/30esimi;
- c. essere o essere stato militare della Marina Militare: volontario in servizio in ferma biennale (per i soli ufficiali), in ferma di leva prolungata, ferma breve, ferma annuale, ferma prefissata, ovvero congedato al termine di una delle predette ferme: 0,5/30 per ogni anno di servizio o in proporzione per eventuali frazioni di anno di servizio;
- d. possesso delle seguenti benemeritenze militari e civili, fino a un massimo di punti 3/30:
 - (1) medaglia d'oro al valor militare o civile: punti 3/30 per ogni medaglia;
 - (2) medaglia d'argento al valor militare o civile: punti 2,5/30 per ogni medaglia;
 - (3) medaglia di bronzo al valor militare o civile: punti 2/30 per ogni medaglia;
 - (4) ricompensa al valor Marina o per meriti speciali ed eccezionali: punti 1,5/30 per ogni ricompensa;
 - (5) encomio solenne, encomio semplice: punti 1/30 per ogni encomio;
 - (6) elogio trascritto ovvero tributato per iscritto dal Capo di Corpo: punti 0,5/30 per ogni elogio, fino ad un massimo di punti 2/30;
- e. possesso dei brevetti/abilitazioni Marina Militare Anf , Par, IN, Smz, Ossalc, Elm, SMG: punti 0,5/30 per ogni brevetto, fino ad un massimo di punti 1/30.

Il punteggio complessivo derivante dalla valutazione del complesso dei titoli non può comunque superare il totale di 5/30.

I titoli di merito di cui al presente articolo per essere ritenuti validi dovranno essere:

- posseduti entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande al concorso;
- dichiarati nella domanda di partecipazione.

Articolo 12

Formazione della graduatoria finale di merito

La Commissione esaminatrice di cui all'articolo 6 formerà la graduatoria finale di merito dei concorrenti idonei secondo l'ordine definito dalla somma aritmetica dei punteggi conseguiti nella prova riguardante l'accertamento delle qualità culturali ed intellettive e nella valutazione dei titoli di merito.

A parità di punteggio sarà data la precedenza ai candidati in possesso dei titoli preferenziali di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, che non contrastino con i requisiti richiesti dall'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196. In caso di ulteriore parità sarà data la precedenza al candidato più giovane di età.

L'approvazione della graduatoria finale di merito e la nomina dei vincitori saranno formalizzate con decreto interdirigenziale.

La graduatoria di merito del concorso sarà pubblicata nel Giornale Ufficiale della Difesa. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale. Dal giorno di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Articolo 13

Documentazione amministrativa

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria finale di merito del concorso che riceveranno personale comunicazione da parte della Direzione Generale per il Personale militare dovranno produrre, all'atto della presentazione alla Scuola Sottufficiali di Taranto per la frequenza del corso biennale, la seguente documentazione:

- a) certificato di nascita;
- b) certificato di cittadinanza italiana;
- c) certificato da cui risulti il godimento dei diritti civili e politici ovvero che non siano incorsi in alcuna delle cause che ai sensi delle disposizioni vigenti ne impediscano il possesso;
- d) certificato attestante il gruppo sanguigno ed il fattore Rh rilasciato da struttura sanitaria pubblica, ed il calendario delle vaccinazioni effettuate.

In luogo dei documenti a), b), e c) potrà essere prodotta apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Articolo 14

Ammissione e svolgimento del corso di formazione e specializzazione

Subordinatamente alla possibilità di effettuare assunzioni in base alla normativa vigente, la Direzione Generale per il Personale Militare, inviterà i vincitori del concorso a presentarsi presso la Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto per la frequenza del corso di formazione e specializzazione.

I candidati risultati vincitori del concorso che non si presenteranno alla Scuola Sottufficiali di Taranto nel termine fissato dalla Direzione Generale per il Personale Militare nella lettera di convocazione saranno considerati rinunciatari ed esclusi dalla frequenza del corso. La Direzione Generale potrà comunque autorizzare, per comprovati motivi, gli aspiranti a differire la presentazione fino all'ottavo giorno dalla data di inizio del corso, solo in seguito a richiesta da parte dei medesimi da trasmettere a mezzo fax n. 06/517052766, entro 48 ore dall'avvenuto impedimento.

All'atto dell'arruolamento i candidati risultati vincitori del concorso saranno sottoposti a visita medica di incorporazione da parte del Dirigente del servizio sanitario della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto. Qualora i candidati convocati dovessero risultare "non idonei" alla predetta visita medica a causa della perdita di uno o più requisiti previsti dal bando, gli stessi saranno immediatamente inviati all'Ospedale Militare competente per l'accertamento dell'idoneità fisica quali Allievi Marescialli. Sia nel caso di giudizio di non idoneità sia nel caso di temporanea non idoneità superiore a trenta giorni i candidati saranno immediatamente esclusi dall'arruolamento per la frequenza del corso con provvedimento motivato del Direttore Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata.

Entro i primi 30 giorni dalla prima data di convocazione alla Scuola, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ricoprire i posti che dovessero rendersi disponibili in seguito alla mancata presentazione, alla rinuncia ovvero alle dimissioni da parte dei vincitori ed alla non idoneità alla visita medica di incorporazione presso la Scuola Sottufficiali della Marina Militare, provvedendo a convocare i candidati idonei che seguono nella graduatoria finale di merito.

I vincitori del concorso, all'atto dell'ammissione al corso dovranno contrarre un ferma volontaria di due anni ed assoggettarsi alle leggi ed ai regolamenti militari vigenti. Coloro che non sottoscriveranno tale obbligo di ferma saranno considerati rinunciatari all'ammissione.

Gli ufficiali, i sottufficiali ed i graduati in servizio o in congedo presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri nonché il personale appartenente alle Forze di Polizia o Corpi Armati dello Stato, potranno accedere alla frequenza del corso previa rinuncia al grado e alla qualifica rivestita all'atto dell'ammissione al corso stesso. Tale personale sarà cancellato dai rispettivi ruoli per assumere la qualità di Allievo.

Il personale dei ruoli sergenti e volontari di truppa in servizio permanente, qualora venga a cessare dalla qualità di Allievo, è reintegrato a domanda, fermo restando le dotazioni organiche stabilite dalla legge nel grado, ed il tempo trascorso presso le scuole è computato nell'anzianità di grado.

Il personale di truppa in ferma e rafferma, qualora perda la qualità di Allievo è restituito ai reparti/enti di appartenenza per il completamento degli obblighi di servizio, computando nei medesimi il periodo di tempo trascorso in qualità di allievo.

I volontari prosciolti dalla ferma prefissata assunti in qualità di allievi in quanto vincitori del concorso, se perdono la qualità di allievo, possono essere restituiti, previo loro espresso assenso, ai reparti o enti di provenienza, nei limiti delle consistenze organiche, sempre che non siano scaduti i limiti temporali della ferma prefissata originariamente contratta, ai sensi dell'art. 15/bis del decreto legislativo 8 maggio 2001, n.215. I volontari sono reintegrati nel grado precedentemente rivestito e i periodi trascorsi in qualità di allievo sono computati nella ferma.

Durante la frequenza del corso al personale allievo competono, qualora più favorevoli, gli assegni del grado rivestito all'atto dell'ammissione ai corsi.

Il corso di formazione e specializzazione che si svolgerà presso la Scuola Sottufficiali di Taranto, è articolato in moduli di insegnamento teorici e pratici, comprensivi dei tirocini complementari e degli imbarchi, degli scrutini e degli esami intermedi e finali. Esso è finalizzato alla formazione etica, militare e marinaresca degli allievi ed alla istruzione tecnico-professionale di base, in relazione alle categorie/specialità previste nel ruolo Marescialli. Gli allievi saranno iscritti ad un corso di studi, a cura dell'Amministrazione Difesa, presso l'università degli studi della Tuscia di Viterbo per il conseguimento della laurea di primo livello in Scienze Organizzative e Gestionali Marittime e Navali ovvero in Scienze Infermieristiche. L'attività strutturata su tre anni, prevede la condotta di attività didattiche a livello universitario e di istruzioni militari teorico-pratiche come previsto dalla normativa vigente.

L'assegnazione agli allievi della categoria/specialità avverrà entro il termine del primo anno di corso a cura di un'apposita Commissione nominata dalla Direzione Generale per il Personale Militare su proposta dello Stato Maggiore della Marina – Ispettorato delle Scuole e così composta:

- Ufficiale di grado non inferiore a C.V. (Presidente);
- Ufficiale superiore della Marina Militare (Membro);
- Ufficiale superiore appartenente al corpo delle Capitanerie di Porto (Membro);
- Ufficiale/funzionario amministrativo rappresentante della Direzione Generale per il Personale Militare I Reparto reclutamento (Membro);
- Sottufficiale della Marina Militare (Segretario).

La suddetta Commissione opererà secondo i criteri e le modalità stabilite dall'Ispettorato delle Scuole della Marina Militare.

Ai vincitori in possesso del diploma universitario Infermiere o del diploma di laurea in Scienze Infermieristiche non potrà essere assegnata la categoria/specialità SS (Servizio Sanitario).

I vincitori, ai quali sarà assegnata la categoria/specialità SS (Servizio Sanitario):

- non potranno far valere gli esami universitari che avessero sostenuto prima dell'ammissione alla Scuola Sottufficiali della Marina Militare, ai fini del conseguimento dello stesso titolo di laurea che essi conseguiranno al termine del ciclo formativo;
- dovranno, all'atto dell'assegnazione della categoria/specialità, firmare un ulteriore vincolo di ferma quinquennale a decorrere dalla data di immissione in ruolo, così come previsto all'articolo 11, comma 9, del decreto legislativo 196/95;
- saranno immessi in ruolo al termine del biennio del corso con il grado di Capo di 3ª classe categoria SS e otterranno la specialità Infermieri al conseguimento del Diploma di Laurea in "Scienze Infermieristiche".

Durante la frequenza del corso gli allievi per essere ammessi ai moduli successivi dovranno superare le prove intermedie di valutazione del profitto e dell'attitudine professionale prevista nella monografia sul corso, predisposta ed approvata annualmente dagli organi competenti di Forza Armata.

Al termine del corso gli allievi dovranno sostenere gli esami finali consistenti in prove tese ad accertare il possesso delle qualità di base per compiere interventi di natura tecnica operativa, della capacità per assolvere gli incarichi e della piena consapevolezza dei doveri e delle responsabilità connessi all'esercizio delle funzioni attribuite al personale appartenente al ruolo dei marescialli, delle necessarie conoscenze per assolvere compiti di formazione e di indirizzo del personale subordinato.

Dopo il superamento degli esami finali del corso gli allievi saranno nominati, sulla base della relativa graduatoria di merito, marescialli in servizio permanente con decorrenza giuridica dal giorno successivo alla data in cui hanno avuto termine gli esami finali.

Gli allievi idonei, nominati Marescialli, proseguiranno il ciclo formativo nel terzo anno per il completamento della preparazione professionale specialistica con la frequenza di appositi corsi/tirocini stabiliti dalla Marina Militare.

Articolo 15

Disposizioni varie

I candidati che non si presenteranno nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere le varie prove/accertamenti concorsuali saranno considerati rinunciatari ed esclusi dal concorso. Tuttavia, per gli accertamenti delle qualità culturali ed intellettive e per gli accertamenti psico - fisici ed attitudinali, in presenza di impedimenti, dovuti esclusivamente a motivi di carattere sanitario, debitamente documentati da medici che esercitano presso strutture sanitarie pubbliche o strutture militari, ovvero, per i soli candidati in servizio nelle Forze Armate o Corpi Armati dello Stato, impedimenti dovuti esclusivamente a comprovate esigenze di servizio documentate dal Comando di appartenenza, segnalati tempestivamente a mezzo fax n. 06/517052766 - n. 06/517052777 alla Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto - 2ª Divisione Reclutamento Sottufficiali - 1ª Sezione, viale dell'Esercito 186 - 00143 Roma, compatibilmente con il calendario delle prove e degli accertamenti sopraindicati, potrà essere fissata una nuova ed ultima data di presentazione non suscettibile di ulteriore proroga. A tal fine il concorrente, dovrà trasmettere entro e non oltre le 24 ore, oltre alla richiesta di differimento la documentazione comprovante l'impedimento e una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Per la partecipazione alle prove/accertamenti previsti dal presente bando, ai concorrenti militari in servizio non dovrà essere rilasciato il certificato di viaggio ma esclusivamente la licenza straordinaria della durata limitata al giorno/i di effettuazione della prova più il tempo necessario per

il raggiungimento delle sedi. Qualora i candidati non si dovessero presentare a sostenere la prova per motivi dipendenti dalla propria volontà, detta licenza dovrà essere computata in licenza ordinaria dell'anno in corso.

I concorrenti che non dovessero presentarsi alle prove concorsuali nei termini stabiliti per cause di cui l'Amministrazione non può essere ritenuta responsabile, non saranno ammessi alle prove stesse e quindi esclusi dal concorso. In tal caso, non sarà inviata alcuna comunicazione agli interessati.

L'Amministrazione non assume responsabilità circa la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dei concorrenti oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati, durante lo svolgimento delle varie fasi concorsuali, accertamento delle qualità culturali ed intellettive, accertamenti psico – fisici ed attitudinali, per ragioni di carattere logistico, non potranno usufruire del vitto e dell'alloggio presso le strutture militari dove si svolgono le suddette prove. Pertanto, le spese sostenute per l'effettuazione di tutte le prove concorsuali sono a carico dei partecipanti e non saranno rimborsate dall'Amministrazione.

Per informazioni inerenti all'esito delle prove stabilite nel presente bando di concorso potrà essere contattato l'Ufficio Relazioni con il Pubblico al n. 06/517051012.

Articolo 16

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del concorrente, nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.

L'interessato gode dei diritti stabiliti all'articolo 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termine non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

I diritti di cui al precedente comma potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore Generale della Direzione Generale per il Personale Militare, titolare del trattamento. Responsabile del trattamento – fino all'immissione nel ruolo marescialli – è il Direttore della 2^a Divisione reclutamento sottufficiali della Direzione Generale medesima.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi competenti per il controllo secondo le normative vigenti e verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 7 febbraio 2007

F.to

Ammiraglio Ispettore Capo
Luciano DASSATTI

F.to

Generale di Corpo d'Armata
Rocco PANUNZI